

PENSIERI ISPIRATI ALLE NOVELLE DEL DECAMERONE

BAVA

L'amore si fa più grande e nobile nella calamità. Sursum corda!

BERRUTI

- Un classico è qualcosa che tutti vorrebbero aver letto e nessuno vuol leggere (Mark Twain)
- Leggere è sognare per mano altrui (Fernando Pessoa)
- Se un libro non dà piacere a rileggerlo infinite volte tanto vale non leggerlo affatto (Oscar Wilde)
- La goccia scava la pietra cadendo non due volte ma continuamente. Così l'uomo diventa saggio leggendo non due volte ma spesso (Giordano Bruno)

GIROTTO MUNNO

Nel bosco scoppia un incendio: tutti gli animali fuggono. Solo un piccolo colibrì non si perde d'animo e continua a tuffarsi in un laghetto per raccogliere ogni volta una piccola goccia d'acqua che lascia cadere sulle fiamme.

“Cosa stai facendo?” gli chiede il leone, prendendolo in giro. “Cerco di spegnere l'incendio!”. Il leone scoppia a ridere e gli dice: “Tu così piccolo pretendi di fermare le fiamme?”. Ma un elefantino, emulando il colibrì, immerge la sua proboscide nel fiume e la spruzza su un cespuglio. E così anche un pellicano. Così tutti gli animali si prodigano insieme e riescono a spegnere l'incendio.

Anche una goccia d'acqua può essere importante e insieme si può spegnere un grande incendio. Anche noi con il nostro comportamento virtuoso possiamo eliminare la pandemia.

INGARAMO

Umana cosa è aver compassione degli afflitti

MEGARO

“forsitan haec olim meminisse iuvabit”

A riempire questi giorni vuoti sono venute, affabulatrici gentili,
Elissa con Lauretta,
Filomena con Fiammetta,
e tanti altri ma, chiedo perdono,
grande il mio diletto nel ricordare Ser Ciappelletto.

PACIELLO

CHICHIBIO E LA GRU
Conoscete Chichibio?
Io ricordo un po' anch'io
cuoco di Currado Gianfigliuzzi
si diletta con frizzi e lazzi
Che scherzo fece al suo signore?
servì la gru senza zampa anteriore
nei momenti in cui la gru
teneva la zampa nascosta su
bastava un battimano
che faceva un gran baccano
e la gru volava via
senza affanno tuttavia

Chichibio: " la zampa non si vede, è rimasta su"
ma in realtà non c'era più
Alla sua Brunetta la regalò
così qualcuno senza coscia restò
Ai rimbrotti di Currado
lui disse di buongrado
"Non avete battuto le mani
non penserete che la gru si allontani"
E così davanti agli ospiti Currado
fece una figuraccia suo malgrado

TORDO

Loro in 10 fuor di Firenze,
lo sola in casa con tante incombenze
Loro la peste per evitare,
lo il virus per annientare
Loro narrando amene novelle,
lo ansiosa di riveder le stelle
Ma se Boccaccio fu presto proibito,
Il mio pensar da nulla è inibito
La peste, il virus...c'è spesso un flagello,
La vita a volte è un duro fardello
Ma, sguardo in avanti e passo deciso,
Siam pronti festanti ad aprirci al sorriso